



Edilizia: Ciucci (Ance Roma-Acer), da Comune segnali positivi su dialogo e piano regolatore

Roma, 02 mag 17:38 - (Agenzia Nova) - Bene dialogo tra Comune di Roma e corpi intermedi e segnali positivi anche sul piano regolatore. A dirlo in una intervista ad "Agenzia Nova" il presidente di Ance Roma-Acer, Antonio Ciucci, soddisfatto delle prime azioni della nuova amministrazione capitolina. "Roma è la Capitale d'Italia e quindi soffre degli stessi problemi del Paese. Purtroppo, la macchina amministrativa capitolina, forse e incredibilmente, si è indebolita ancora di più della media nazionale - sostiene Ciucci -. Con la nuova amministrazione si è aperto un dialogo, spero e penso proficuo, perché la nuova amministrazione ha capito che deve interloquire con i corpi intermedi e con tutti i portatori di interesse affinché ci sia sviluppo - sottolinea -. Questo significa che gli investitori privati possono investire con tempi certi, in modo che le opere pubbliche vengano concepite e concluse in tempi concreti. Quindi bisogna scrollarsi il pensiero che a Roma le cose non si fanno. Bisogna fare in tempi certi, perché abbiamo davanti delle occasioni incredibili: non solo il Pnrr, ma anche il Giubileo 2025 e si spera anche in Expo 2030. Dobbiamo metterci tutti in campo per raggiungere questi obiettivi in tempi certi senza i cronici ritardi del passato", ribadisce Ciucci.

Inoltre, con la delibera di giunta per avviare la revisione delle norme tecniche del piano regolatore, "l'amministrazione capitolina ha mosso i primi passi. Siamo soddisfatti di questi segnali che il Comune di Roma ci sta dando e quindi del fatto che stanno ragionando sulle modifiche delle norme tecniche attuative, perché bisogna farlo - sottolinea ancora il presidente di Ance Roma-Acer Antonio Ciucci -. Bene anche la devoluzione dei poteri dalla Regione Lazio al Comune di Roma: non possiamo più pensare a fare campanilismi fra amministrazioni regionale e comunale, perché Roma è un grande Comune e ha bisogno di poteri straordinari e non si può più perdere tempo. Anche il disegno di legge di modifica costituzionale per conferire poteri straordinari a Roma va bene. L'unica cosa che noi chiediamo è fare presto, non si può più pensare di lanciare degli slogan e rimandarli a futuri non meglio precisati", conclude Ciucci. (Rer)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata